



Trasmissione a mezzo posta elettronica ai
sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Comune di Carapelle (FG)
protocollo@pec.comune.carapelle.fg.it

Comune di Foggia (FG)
protocollo.generale@cert.comune.foggia.it

Comune di Manfredonia (FG)
protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it

**Oggetto: [ID VIP 10457] - Parco agrovoltaiico, della potenza di 12,25 MW e delle relative opere di
connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Foggia (FG), Manfredonia (FG) e Carapelle (FG), in
località "Bonassisi".**

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Proponente: Bonassisi Dream Energy S.r.l

Parere di compatibilità al PTA

Con la presente si riscontra la nota Prot. n. 18831/2023, acclarata al protocollo della Sezione
scrivente n. r_puglia/AOO_075/PROT/13/11/2023/0012599, con la quale è stata inoltrata la richiesta di
parere di compatibilità dell'intervento al Piano di Tutela delle Acque.

Dall'esame della documentazione trasmessa, disponibile al link

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10295/15177>

si evince che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione costituito da inseguitori
solari bifacciali di potenza nominale pari a 12,25620 MW in DC e potenza in immissione pari a 10,21350
MW in AC. Le aree d'intervento, per la realizzazione dell'impianto agrovoltaiico ricadono nei Comuni di
Foggia e Carapelle (FG) in località Bonassisi, il cavidotto esterno interessa i comuni di Carapelle, Foggia
e Manfredonia, la stazione terna è ubicata nel comune di Manfredonia.

Il campo fotovoltaico è articolato in cinque lotti ed è catastalmente identificato come
segue:

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959

mail: p.massaro@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



LOTTO	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
1	FOGGIA	163	55-56
2	CARAPELLE	1	52
3	CARAPELLE	1	61-115-116-158
4	CARAPELLE	1	66-156-162
5	FOGGIA	163	59-124-125

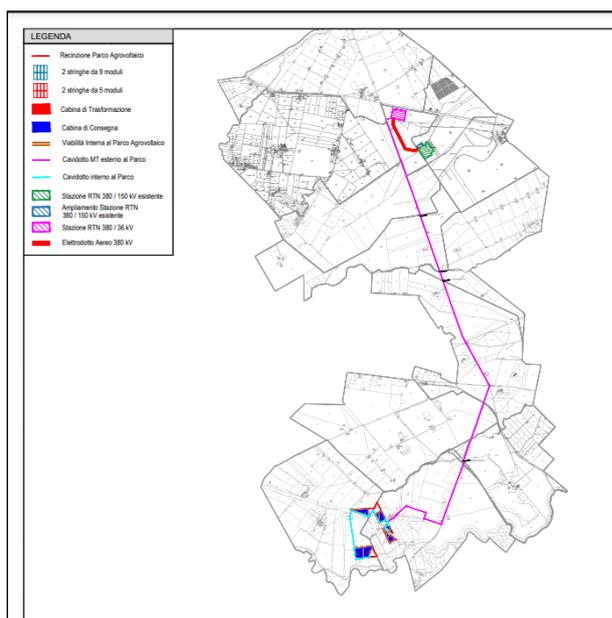


Figura 1 Layout impianto agrovoltaico- Comune di Foggia, Carapelle e Manfredonia

L'impianto proposto ha le seguenti caratteristiche:

- 13.618 moduli caratterizzati da una potenza elettrica di picco pari a 900 W e Potenza elettrica di immissione 10,21350 MW in AC;
- power skid, presenti all'interno del campo fotovoltaico, hanno la duplice funzione di convertire l'energia elettrica da corrente continua a corrente alternata e di elevare la tensione da bassa (BT) a media tensione (MT) al valore nominale di 30 kV;
- Il progetto prevede di convogliare l'energia elettrica prodotta dall'impianto verso uno stallo 36 kV, collocato all'interno dell'ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Manfredonia 36/150/380 kV ;
- costruzione di una linea elettrica dedicata in AT a 150 kV che permette di connettere il parco solare alla RTN mediante la SE sopracitata, situata a circa 6,2 km in linea d'aria dall'area di impianto;
- Il cavidotto verrà interrato lungo tratti di strada comunali e provinciali. La profondità di posa sarà pertanto pari ad almeno 1,5 metri, da aumentare opportunamente nel caso di strade asfaltate;
- Le strade ed il piazzale saranno realizzati in terra battuta, seguendo l'andamento topografico del sito, effettuando dapprima uno scavo per asportare un idoneo spessore di terreno

vegetale di circa 20 cm di terreno e posando successivamente idoneo materiale portante (terra stabilizzata) per creare la sotto pavimentazione per uno spessore di circa 50 cm.

Dalla Relazione Progetto Agricolo si evince che la scelta del piano colturale:

*“verrà effettuato anno per anno in base alle esigenze di mercato, di seguito verranno indicate diversi piani colturali a titolo esplicativo, tenendo conto della pratica della rotazione atta a preservare la fertilità del terreno e una maggiore produttività delle colture nel tempo. Nel caso dell’impianto in oggetto sono stati individuati due soluzioni in base alla disponibilità di acqua per l’irrigazione. In prossimità degli appezzamenti sono presenti dei **vasconi di accumulo** di acqua piovana, previo accordo con i proprietari essi potranno essere usati per l’irrigazione per la coltivazione delle colture elencate negli esempi di rotazione.”*

E inoltre per alcune delle colture in progetto si precisa che:

“Gli elementi nutrienti essenziali includono azoto, fosforo, potassio e una serie di micronutrienti. La gestione corretta dell’apporto di nutrienti attraverso fertilizzanti e pratiche agronomiche adeguate è importante per massimizzare la resa e la qualità del frumento”.

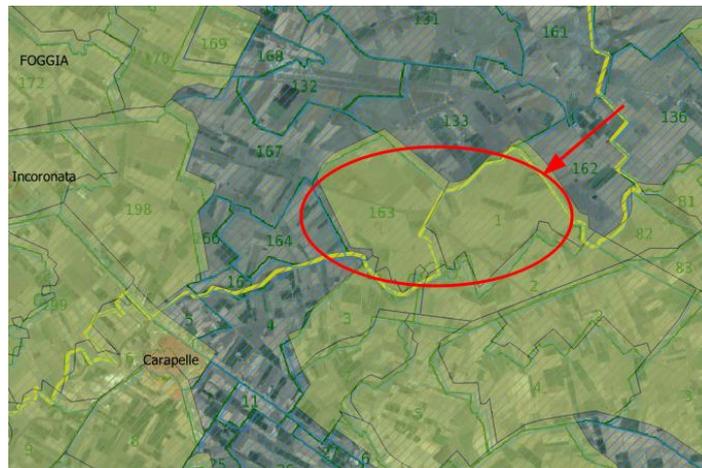


Figura 2 Sovrapposizione progetto con vincolistica PTA

L’impianto agro voltaico interessa Zone Vulnerabili a Nitrati (ZVN) ex **D.G.R. n.1332 del 04/08/2021**, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque prevede l’adozione di misure di tutela secondo il Piano d’Azione Nitrati ex **D.G.R. 1408 del 06/09/2016**.

“Il Programma d’Azione Nitrati (PAN) contiene le misure necessarie alla protezione ed al risanamento delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola, quali ad esempio la limitazione d’uso dei fertilizzanti azotati, la promozione di strategie di gestione integrata degli effluenti zootecnici per il riequilibrio del rapporto agricoltura-ambiente, l’accrescimento delle conoscenze attuali sulle strategie di riduzione degli inquinanti zootecnici e colturali mediante azioni di informazione e di supporto alle aziende agricole”.

È opportuno richiamare, inoltre, l’art. 28, comma 5 delle NTA del PTA vigente :

“Nelle ZVN il rilascio di nuove concessioni all’estrazione di acque sotterranee ad uso irriguo (ossia per l’irrigazione di colture destinate sia alla produzione di alimenti per il consumo umano ed animale sia a fini non alimentari) o il rinnovo di quelle in essere è subordinato alla riconversione ad attività di agricoltura biologica delle colture ricadenti per almeno il 70% nell’area perimetrata. La conversione alla produzione biologica è dichiarata in fase di presentazione dell’istanza tramite autocertificazione attestante almeno il rilascio della notifica di produzione biologica sul portale www.biologicopuglia.it.”



Le aree destinate alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico, inoltre, nel comune di Foggia e Carapelle, risultano sottoposte a vincolo dal Piano di Tutela delle Acque approvato con **D.C.R. n. 230/2009 ed il cui aggiornamento stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023**, cosiddetto di **Tutela Quantitativa**.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.11 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM7 dell'elaborato G – Programma delle Misure e art. 55 delle NTA dell'aggiornamento adottato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023)**, alle quali si fa espresso rinvio, in caso di prelievi di acque dal sottosuolo.

Alla luce di quanto riportato negli elaborati progettuali e in riferimento alle sovrapposizioni vincolistiche del progetto in esame con le NTA del Piano di Tutela delle Acque, la scrivente Sezione chiede **integrazione documentale** con esplicita indicazione circa:

- La tipologia e la modalità di coltivazione e fertilizzazione (in ottemperanza dell'art. 28 delle NTA del PTA vigente) agricola della stessa, le volumetrie idriche e il relativo calcolo di **sostenibilità** necessario al sostentamento delle specie vegetali da impiantare;
- le modalità di approvvigionamento, in funzione delle cubature idriche necessarie al sostentamento delle specie vegetali impiantate, correlato alle volumetrie, alle portate, alla stagionalità, e, eventuali **autorizzazioni** all'emungimento e/o allacciamento ad acquedotti rurali con eventuale specifica circa la presenza di vasche di accumulo per il successivo rilancio in agricoltura.

Distinti saluti

Il Funzionario istruttore

ing. Paola Massaro

Il Responsabile di P.O.

ing. Pietro Calabrese

Il Dirigente della Sezione

ing. Andrea Zotti